

TTS

ITALIA

Associazione Italiana
della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza

Platinum Sponsor



Golden Sponsor



COMUNICATO

TTS ITALIA: L'IMPATTO DEGLI ITS PER LA RIDUZIONE DI CO₂ 15 giugno 2010

Trasporti: dalla tecnologia le soluzioni per diminuire congestione e inquinamento

Presentato a Roma uno studio sull'impatto dei sistemi intelligenti di trasporto

Riduzione dei tempi di spostamento del 20%, miglioramento della sicurezza tra il 10 e il 15%, riduzione delle emissioni di CO₂ del 10% su base nazionale, con punte del 20% su base locale.

Sono questi alcuni degli effetti legati alle applicazioni ITS (Intelligent Transport Systems), gli strumenti fondati sull'interazione fra trasporti, informatica e telecomunicazioni che in futuro svolgeranno sempre più un ruolo determinante per la mobilità.

Semafori intelligenti, sensori del traffico, strumenti per la gestione e l'ottimizzazione del trasporto pubblico, tutor, servizi di infomobilità, navigatori, sono infatti in grado di ridurre drasticamente congestione e inquinamento implementando la sicurezza. Solo per quanto riguarda i navigatori satellitari, ad esempio, basti pensare che il modello meno avanzato, quello statico in grado solo di fornire il percorso più breve e non le informazioni aggiornate sul traffico nell'area, riduce i consumi del 12%.

Sono questi alcuni dei dati emersi da uno studio realizzato da TTS Italia e presentato oggi a Roma. Lo studio, coordinato dal Prof. Vito Mauro, è stato prodotto da un gruppo di lavoro che ha coinvolto aziende, enti di ricerca, pubbliche amministrazioni nazionali e locali. Tra questi, Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Trasporti, Enea, Atac Roma, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Mizar, OctoTelematics, Thetis .

TTS Italia, l'Associazione Nazionale della Telematica per i Trasporti e la Sicurezza, promuove lo sviluppo dei Sistemi Intelligenti di Trasporto nel nostro Paese ed è stata chiamata a definire nei prossimi mesi, su mandato del ministero dei Trasporti, il Piano Nazionale per gli ITS previsto da una nuova direttiva Europea.

Bassi costi di investimento iniziali, forte moltiplicatore industriale, possibilità di esportare la tecnologia italiana nel mondo e, non ultima, forte riduzione dell'inquinamento. Queste, secondo il prof. Vito Mauro e quanti sono intervenuti alla tavola rotonda, le carte vincenti degli ITS in Italia. L'Italia è uno dei Paesi Europei a più alta densità di traffico interno, con 975.455 milioni di passeggeri-km/anno, di cui il 92,24% sceglie la strada, con una produzione di 64 milioni di tonnellate/anno di CO₂. Un valore che, grazie agli ITS, potrebbe ulteriormente abbassarsi dopo il calo dei primi mesi del 2010, dovuto però alla crisi economica.

"C'è però bisogno dell'aiuto di tutti e, in particolare del supporto delle istituzioni e degli enti locali", ha sottolineato il presidente di TTS Italia Gioacchino Gabbuti, mentre Ennio Cascetta, dell'Università di Napoli, ha proposto una maggiore sinergia tra gli attori coinvolti per promuovere sempre di più i sistemi intelligenti di trasporto ma anche per una vera politica nazionale dedicata alla mobilità sostenibile.

Roma, 15 Giugno 2010